



*Fontane*  
**Una voce  
tra i monti**

**Il giornalino dell'Alta Val Corsaglia**



MARZO 2020 - N. 1

[www.ekye.it](http://www.ekye.it)



## Le Comunità dell'Alta Val Corsaglia

*Fontane  
Corsaglia  
Prà di Roburent*

# QUARESIMA: piccole conversioni quotidiane

Cari fedeli,  
è questa la seconda occasione in cui ci troviamo su questo bollettino, in attesa magari di poterlo allargare anche alle altre parrocchie. Da pochi giorni abbiamo iniziato la Quaresima, anche se quest'anno in modo un po' anomalo. È questo un periodo che ci richiama in particolare il tema della conversione, magari il tempo adatto a fare delle "piccole conversioni quotidiane".

Per far questo, però, è necessario che si realizzino alcune condizioni. La prima consiste nel guardare con realismo e sincerità alla nostra vita. Si scoprirà subito di non essere perfetti e quindi che dobbiamo correggere il nostro rapporto prima di tutto verso gli altri e l'ambiente in cui viviamo. Quando nelle confessioni alcuni fedeli affermano di non aver fatto nulla di male, viene spontaneo chiedere se hanno fatto qualcosa di bene. Infatti la Chiesa, saggiamente, all'inizio della Celebrazione Eucaristica ci fa chiedere perdono per i pensieri, le parole, le opere, ma anche le omissioni, cioè le cose non fatte.



Nella tradizione cristiana, saggiamente, si è invitati ogni sera a fare anche brevemente, un esame di coscienza sulla nostra giornata, cioè a compiere un'operazione di verità sulla nostra vita. Operazione dalla quale emerge senz'altro il bene che abbiamo fatto, abbastanza scontato, ma anche il male che non sempre si sa riconoscere. Se tante situazioni negative non cambiano, anzi spesso peggiorano, specie nel rapporto col prossimo, forse è anche perché viene a mancare questa salutare abitudine. Che non dovrebbe appartenere soltanto a chi crede, ma ad ogni

uomo e donna di buon senso che non sia superficiale. Perché convertirsi, cioè uscire dai propri limiti, è un dovere umano prima che cristiano. Quindi chi dice di credere è doppiamente responsabile.

Durante la giornata ci capita spesso di specchiarci dove ammiriamo la nostra persona così com'è per correggere magari qualche problema estetico. Uno specchio che invece usiamo poco è sicuramente la nostra coscienza. Altri specchi possono essere un coniuge, un papà, una mamma, un amico. Sempre altri che svelano noi stessi. C'è un ultimo specchio, molto importante, quello della Parola di Dio, della Parola di Gesù. Un cristiano non può sfuggire a questo confronto che misura la nostra vita: "Ama il prossimo tuo come te stesso", oppure, "Beati gli operatori di pace", per fare un semplice esempio.

Se ci accorgiamo del nostro male, più religiosamente del nostro peccato, è il primo passo a cui ne deve seguire un altro. Siccome le conversioni a trecentosessanta gradi sono difficili e rare, allora è bene puntare su qualche aspetto particolare della propria esistenza. Può essere anche uno solo, quello che appare più critico, quello che ci pesa di più davanti agli altri, quello su cui è necessario intervenire subito per evitare guai peggiori.

Individuato l'aspetto più negativo, occorre mettersi al lavoro per operare il cambiamento. È un lavoro vero e proprio, a volte faticoso, qualche volta anche doloroso, perché cambiare non è mai facile e indolore. Proprio come quando si ha un dente cariato. E nel caso del peccato, non ci sono analgesici e

prodotti anestetizzanti, perché la conversione non è mai a buon mercato. Rivolgendosi però a Gesù direttamente, si può chiedere il suo aiuto per arrivare a fare un buon proposito. "Propongo con il tuo santo aiuto..." mi impegno cioè a fare qualcosa per migliorare. E il Signore Gesù non ci farà mancare sicuramente il suo prezioso aiuto.

Ma c'è ancora un'ultima cosa da considerare: abbiamo bisogno della costanza, perché il cambiamento di qualcosa che abbiamo individuato non si realizza di colpo, ma è una conquista che ha bisogno di tempi lunghi. È la fedeltà all'impegno preso. Ma senza scoraggiarsi, perché ogni vero cambiamento passa anche attraverso passi falsi e sconfitte. Gesù a tal proposito ci dice che chi mette mano all'aratro non deve voltarsi indietro, ma proseguire in modo deciso verso la meta che si è prefissata.

In questo cammino non siamo mai soli perché abbiamo un prezioso sostegno che ha un nome preciso: lo Spirito Santo. È lo Spirito di Gesù Cristo, una volta si diceva "la Grazia", che ha accompagnato Gesù stesso lungo tutta la sua vita terrena e che dal Battesimo in poi abita nella nostra vita. Dobbiamo imparare ad invocarlo più spesso, soprattutto in questo tempo di Quaresima, tempo utile per le nostre "piccole conversioni quotidiane", così da arrivare a Pasqua pronti anche noi a compiere il "passaggio" dall'uomo vecchio all'uomo nuovo; possiamo così migliorare veramente la nostra esistenza e anche quella di chi ci vive accanto.

Buona Quaresima!

*Don Adriano.*

*Per chi ne avesse necessità può contattare **Don Adriano Preve 338.4824726***

*Per informazioni o per ordinare le SS. Messe:*

*a Fontane: Chiara Caramello 349.3232140*

*a Corsaglia: Anna Ferreri 348.9134581 - Roberta Dho 349.7117318*



## In chiesa

Sciama con un ronzio d'api la gente  
dalla chiesetta in sul colle selvaggio;  
e per la sera limpida di maggio  
vanno le donne, a schiera, lente lente;

e passano tra l'alta erba stridente,  
e pare una fiorita il lor passaggio:  
le attende a valle tacito il villaggio  
con le capanne chiuse e sonnolente.

Ma la chiesetta ancor nell'alto svaria<sup>(1)</sup>  
tra le betulle e il tetto d'un intenso  
rossor sfavilla nel silenzio alpestre.

Il rombo delle pie laudi nell'aria  
palpita ancora; un lieve odor d'incenso  
sperdesi tra le mente e le ginestre.

*Giovanni Pascoli*

(1) si distingue per il suo diverso colore



# Per voi ragazzi!



Dal "Fatto quotidiano"

*... e non solo*

## IL DESTINO DELLA TERRA È UN COTTON FIOC

Benedicta Boccoli

Quando ero bambina la favola preferita che volevo sempre farmi raccontare, era quella del soldatino di piombo. Quello senza una gamba che si innamora della ballerina di carta, che suscita le invidie del diavolo a molla, cade dalla finestra, viene trovato e messo su una barchetta di carta, che dalla pozzanghera arriva al mare, viene mangiato da un pesce, che poi viene pescato e così ritorna nella cucina della casa da dove era partito. Me l'aveva raccontata mia nonna, quanto mi piaceva. L'aveva fatto con uno scopo, voleva distogliermi dal gettare i cotton fioc nel water.

Un gesto che ho fatto e ho visto fare migliaia di volte, ma che nonna mi ha insegnato a non poter più neanche concepire. Con una favola. Certo, il soldatino di piombo nelle sue peripezie tra gli scarichi cittadini, l'oceano, il ventre del pesce e il forno della sua famiglia d'origine, coraggiosamente e con un po' di fortuna realizza il sogno d'amore con la ballerina di carta. Il cotton fioc, usato oltretutto, fa schifo a tutti e meno che mai può suscitare le emozioni della favola. Eppure c'è il rischio che corra le stesse peripezie, attraverso lo sciacquone, gli scarichi, la fogna e le grate dei collettori che le separano dai fiumi. Pare che queste siano intasate di miliardi di cotton fioc, che premono fittamente incastrati l'uno con l'altro in un reticolo infernale fatto di plastiche, micro plastiche, che s'aggrumano e s'appiccicano e si riversano negli oceani fino a creare massi, isole, continenti di "monnezza" inorganica. Che schifo. Queste sono le inquietanti prospettive per gli anni duemila sostengono gli esperti! Non so se la storia del soldatino di piombo possa funzionare per far capire, almeno ai bambini, che tutto ciò che gettiamo finisce per ritornarci nel piatto.

(Ha collaborato Massimiliano Giovanetti)

# Prà inizia con la “P” come Paradiso!!!

Qui a Prà ci sentiamo veramente in un'isola felice. Nonostante la lontananza dalle grandi città e dai paesi della pianura, ci giungono distintamente le pessime notizie portate dai moderni mezzi di comunicazione di massa.

Parlo del coronavirus cinese. Fa la sua prima comparsa a Wuhan in Cina nel dicembre del 2019 e dopo soli tre mesi ha messo kappà i sistemi sanitari di mezzo mondo.

Anche qui su queste belle montagne si nota l'effetto di questo temibile morbo.

Anno bisesto, anno funesto, avrebbero sentenziato i nostri vecchi!!!

Ben pochi comunque sono quelli che arrivando in auto abbandonano il mezzo nel nuovo parcheggio per avventurarsi in lunghe e salutari camminate. Dimezzati anche i numerosi ciclisti.

In compenso ho notato che molti sono quelli che entrano nella nostra bella chiesa anche solo per accendere una candela o prendere una Medaglia Miracolosa della Madonna.

Peccato, l'inverno quest'anno è stato veramente mite. Dall'inizio di dicembre sono passati esattamente cento giorni e solamente otto di questi sono stati interessati da precipitazioni nevose per un totale di sessantasei centimetri di neve.

La fioritura poi dei giardini e degli alberi da frutto ha un mese e mezzo di anticipo su un'annata normale.

Speriamo che la primavera ormai alle porte ci porti giornate più serene non solo meteorologicamente parlando.

Il declassamento della nostra chiesa, che da anni non può più fregiarsi del titolo di parrocchia, non ci deve scoraggiare, memori anche dell'insegnamento da noi avuto con il catechismo dove si rimarcava che ogni famiglia era una piccola chiesa. La mancanza di sacerdoti poi ci ha tolto le poche messe domenicali che comunque ogni quindici giorni venivano celebrate.



Ora dobbiamo riporre estrema fiducia nel nostro nuovo parroco, Preve don Adriano, che dal mese di novembre coordina parecchie comunità di fedeli, compresa la piccola comunità di Prà.

Come potete notare dall'ultimo resoconto annuale, pubblicato su questo bollettino, copiose sono state le offerte versate con il preciso intento di ristrutturare la facciata della nostra chiesa.

Spero che parecchi altri seguano l'esempio di questi primi generosi offerenti. Vedrete che riusciremo insieme a terminare finalmente la completa ristrutturazione iniziata pochi anni fa con il completo rifacimento del tetto.

Per parlare di questo e di tanti altri progetti vi invito a partecipare numerosi alla:

**Festa Patronale  
della SS. Trinità  
che avrà luogo  
domenica 7 giugno alle ore 15  
con la solenne celebrazione  
della Santa Messa.**

Non mi resta che augurare a tutti voi una Buona e Santa Pasqua.

**Con affetto.  
Giovanni Sevega**



# COMUNE DI FRABOSA SOPRANA

Provincia di Cuneo



## **Oggetto: TAGLIO E RIMOZIONE DI ALBERI, PIANTE E SIEPI PER I PROPRIETARI DEI TERRENI CONFINANTI LE STRADE**

### **IL SINDACO**

Richiamato il Regolamento di Polizia Rurale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2017 ed in particolare l'art. 37, dove si indicano gli obblighi relativi alla manutenzione di siepi, piante e rami;

Richiamato l'art.29 del Nuovo codice della strada D.Lgs. 285 del 30.04.1992;

Viste le sempre più frequenti segnalazioni e le problematiche dovute alle piante e arbusti di proprietà privata che protendono sulle pubbliche vie;

### **AVVISA**

**I proprietari di fondi a tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare le strade, ed a tagliare i rami e le piante che si protendono oltre il ciglio stradale, impedendo la libera visuale.**

**Hanno altresì l'obbligo di tagliare i rami e le piante che si protendono oltre il confine stradale, che ne nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalle angolazioni necessarie. Hanno altresì l'obbligo di provvedere ad analoga disposizione in presenza di punti luce di pubblica illuminazione e per le fronde che si protendono lungo le strade e i canali e che in caso di nevicate o altri eventi atmosferici possono arrecare intralcio alla circolazione e alle operazioni di sgombero neve.**

Qualora il proprietario del fondo non provveda a potare le fronde della vegetazione o rimuovere le piante che dal proprio terreno protendono sulla pubblica via, saranno applicate le norme del regolamento, che prevedono sanzioni amministrative pecuniarie da € 50,00 ad € 500,00.

Si richiama infine l'attenzione sulle responsabilità, anche di ordine penale, nel caso di danni a persone e/o cose anche conseguenti all'eventuale interruzione del pubblico transito.

L'ufficio Tecnico Comunale e l'Ufficio di Polizia Locale sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

*Frabosa Soprana, 20.02.2020.*

**Il Sindaco  
Prof.ssa Iole Caramello**





# COMUNE DI FRABOSA SOPRANA

Provincia di Cuneo



## AVVISO REALIZZAZIONE LOCULI NEL CIMITERO DI FONTANE

Il Comune ha in corso di redazione il progetto per la realizzazione di un blocco di loculi ad apertura frontale e cellette (cinerari/ossari) da realizzarsi nel Cimitero in Fraz. Fontane.

Al fine di una programmazione e quantificazione della relativa spesa, è intenzione dell'Amministrazione raccogliere adesioni preventive all'esecuzione dei lavori.

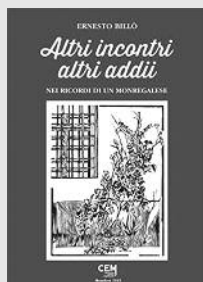
I cittadini interessati dovranno effettuare una prenotazione, versando in acconto al Comune il 50% del costo stabilito per il singolo loculo.

Le informazioni di carattere tecnico, potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale, arch. Laura Gavotto tel. 0174.244024 orario apertura al pubblico (martedì 14,30 – 16,00 / giovedì 10,00 -12,30 / sabato 08,00 – 12,30)

Le adesioni preventive dovranno pervenire dal 01.06.2020 al 30.09.2020

*Frabosa Soprana, 03.03.2020.*

**Il Tecnico  
Arch. Laura Gavotto**



È stato pubblicato dalla CEM di Mondovì a fine Novembre il libro di Ernesto Billò “**ALTRI INCONTRI ALTRI ADDII.**”

È, come si legge all'interno della copertina, “Una raccolta di ricordi per tentare di colmare i vuoti che inesorabilmente si aprono intorno a noi. Tratti di volti, tracce di esempi, di insegnamenti, di affetti tenaci affidati alla memoria.”.....

Con grande sorpresa e un po' di commozione, tra i ricordi abbiamo potuto apprezzare quello dedicato alla nostra maestra Nella. Il Prof. Billò ne ha delineato, in modo semplice ma incisivo, i tratti della sua personalità, la sua grande attività e intraprendenza e il suo carattere. Non manca poi un accenno a Don Leopoldo figura cardine dell'alta Valle Corsaglia. Siamo grati al Professore e invitiamo tutti voi a leggere questa bella carrellata di ricordi.





# Kose nosc-tře



## È ARRIVATA LA CICOGNA



- La bisnonna Paola, i nonni Marina e Ilario, i genitori Luca e Sorina annunciano la nascita a 100 anni dal bisnonno del piccolo **Riccardo**.
- A Ruffia i nonni Beppe Giletta e Rosi Revelli con papà Gabriele e mamma Alice annunciano l'arrivo del piccolo **Tommaso**.
- A Ruffia i nonni Enrico Bergese e Anna Revelli con papà Nicola Dutto e mamma Elisa accolgono con gioia la nascita della piccola **Emma Angelica**.
- A Pancalieri i nonni Sergio Arese e Margherita Revelli con papà Stefano Cerato e mamma Chiara annunciano l'arrivo del piccolo **Edoardo**.

• A Cavallermaggiore i nonni Meo Revelli e Margherita Somà con papà Silvio Berardo e mamma Antonella accolgono con gioia l'arrivo del piccolo **Michele**.

**A tutti i bimbi, ai genitori ed ai nonni le nostre felicitazioni.**



## 90 E PIÙ CANDELINE

Dobbiamo fare una doverosa integrazione all'elenco delle giovanotte e dei giovanotti che quest'anno compiono novant'anni... Chiediamo scusa per la dimenticanza a:

- **Revelli Margherita ved. Borghese**  
Prato Comune - Revelli • classe 1929
- **Camperi Olimpia**  
Revelli • classe 1929
- **Peirano Ernesta Rita**  
Villanova - Garavagna • classe 1929
- **Somà Antonia ved. Vinai**  
Pecchetti - Vinè • classe 1929

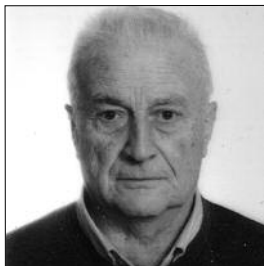
Per variazioni dell'indirizzo, segnalazioni o suggerimenti utili alla redazione vi ricordiamo la nostra mail: [bollettino.fontane@libero.it](mailto:bollettino.fontane@libero.it)



## ALL'OMBRA DELLA CROCE



**FERRERI Maria Grazia**  
in **BARATTERO**  
di anni 63  
deceduta Mondovì



**BARBERIS Beniamino**  
di anni 78  
deceduto a Mondovì



**BOTTERO Maria Anna**  
ved. **REVELLI**  
di anni 83  
deceduta a Mondovì



**LANZA Angela Maria**  
di anni 68  
deceduta Mondovì



**VINAI Pierina**  
di anni 79  
deceduta a Sanremo

Siamo vicini a Marilina Colombatto e alla sua famiglia per la scomparsa della cara mamma

**Francesca BARBERIS**,  
compagna di vita del nostro amico Arnaldo Colombatto, pittore indimenticato delle nostre montagne.

A Frabosa Soprana è mancata **CANDELINI Elide Ved. ARUNDO**

*A tutti i famigliari giungano le condoglianze più sentite dagli amici della Val Corsaglia.*

## In ricordo di chi è andato avanti

### *Beniamino, un amico di San Giacomo*

*Lo abbiamo conosciuto da giovane, quando provetto cameriere, saliva a Bossea da Maria e Jeannette armato di buona volontà e tanta voglia di lavorare.*

*A volte sornione, sempre pronto nel confezionare scherzi, ma poi prontissimo a schierarsi dalla parte di chi non ne sapeva nulla...*

*Simpatico, abilissimo a mediare in tutte le situazioni e sul lavoro, anche quando le "sfuriate" di Madama Maria rasentavano una vera e propria battaglia, a suon di insulti tutti rigorosamente in lingua francese e lanci di limoni, piatti e non solo. Ma la gioventù condivideva poi il tutto con risate e sano divertimento. L'abbiamo ritrovato poi a San Giacomo, nell'accogliente salone da parrucchiera con la moglie Marisa,*

*arrivata anche lei dalla Val Corsaglia, o meglio dalla "Val Supata" come spesso dicevano lui e Silvana in una sorta di complicità e sincera amicizia.*

*In veste di taxisti abbiamo accompagnato da Marisa e Beniamino una buona parte delle donne di Fontane e della Valle, per la tanto agoniata e sognata messa in piega, taglio di frecce e la più raffinata e duratura permanente.*

*Marisa e Beniamino semplici e gentili, con quel modo di fare "così alla buona" che tanto hanno apprezzato le nostre donne.*

*Per questo e per l'amicizia di sempre, salutiamo Beniamino amico e vero parpaiun di San Giacomo e a Marisa e ai suoi cari un affettuoso abbraccio*

### *Maria ëd Faustino*

*È venuta a mancare in giorni in cui un malanno portato dalla globalizzazione non ci ha neppure permesso di darle degna sepoltura. Donna profondamente credente, umile ed a suo agio nel piccolo mondo della Val Corsaglia a lei abbiamo potuto dedicare una benedizione ed alcune parole di commiato.*

*I suoi famigliari hanno voluto portarla ancora*

*una volta davanti alla sua casa che per molti anni è stata anche l'Ufficio Postale del paese. Qualcuno lo rammenterà ma, ai più, sembrerà quasi impossibile.*

*Eppure le "Poste" a Corsaglia sono state aperte fino a circa 30 anni fa grazie anche a Maria che ricopriva il ruolo di postina; lavoro che ha svolto anche nei paesi e nelle frazioni vicine dove i*

bimbi aspettavano di vederla arrivare per ricevere una caramella ed un sorriso.

Lavoratrice instancabile, in quel corpo minuto dimorava una volontà di acciaio. Ricordo quando, da ragazzina, sentivo raccontare di Maria che con la borsa da portalettere sulle spalle, salendo a piedi a Pra, sferruzzava la calza. Non ho mai pensato fosse una leggenda perché lei era così, sempre all'opera! Finito di consegnare la posta la sua giornata procedeva dietro al bestiame ed intanto cresceva due figli.

Poi l'incedere degli anni, la pensione con la quale ha dismesso gli abiti da postina per indossare le vesti di "nonna".

Una presenza importante nella vita dei suoi nipoti e le lacrime che abbiamo visto scorrere sui loro volti al funerale valgono più di mille parole.

Non si è risparmiata, mai. Quando la malattia l'ha indebolita e poi bloccata su di una sedia a rotelle, quando le parole faticavano ad essere formulate ha voluto comunque venire a Corsaglia.

Mi sembra ancora di vederla l'estate scorsa davanti a casa di Madluccia si sforzava sempre di conversare e quando non riusciva ti guardava con grandi occhi smarriti quasi volesse chiedere scusa per la sua condizione.

Sicuramente quell'inerzia era faticosa per una donna così attiva ma ha cercato di lottare fino a che le è stato possibile.

Theodore Roosevelt diceva: "coraggio non vuole dire avere la forza di andare avanti ma di andare avanti quando non si ha nessuna forza".

**Ciao Maria, veglia su di noi**  
**Roberta Dho**

## Vincenzo Bertolino

Circa un mese addietro è mancato il signor Vincenzo Bertolino residente a Cuneo ma di ceppo frabosano. Abbiamo conosciuto questa persona perché talvolta, in estate, veniva a Fontane con la figlia Patrizia e potendolo, saliva fino alla "stalla dei Toumà" dove, durante la guerra, fu testimone oculare della morte del suo amico partigiano Gino Antonioli; tragica avventura il cui ricordo accompagnò il signor Bertolino durante il

suo lungo lungo cammino di vita. Ci teneva il signor Vincenzo a precisare che il suo amico non morì sotto il fuoco delle armi ma fu colpito da una pietra staccata dal muro rovinato dall'intervento bellico rimasto scritto nella storia locale.

Amari ricordi, Signora Patrizia! Inviemo le nostre più sentite condoglianze da estendere a tutti i famigliari.

**Associazione Culturale "E Kyé" - Fontane**

## Curiosando su Facebook

Il signor Gabriele Gallo, giovane giornalista e narratore monregalese, appassionato di storie e curiosità locali, sfogliando i settimanali del monregalese, è andato a caccia di storie di vita vissuta, autentiche nei fatti e nelle evoluzioni e le ha proposte romanzate sotto forma di novelle su facebook.

Alcune di queste "novelle" ci riguardano da vicino perché raccontano pagine della nostra storia che in molti casi alcuni di noi, i più avanti negli anni, ricordano anche solo per sentito raccontare e altri non conoscono. Dopo le dovute autorizzazioni, ve le proponiamo sul nostro bollettino sperando di far cosa gradita e al tempo stesso di ripercorrere pagine di un tempo molto diverso dall'attuale per tanti aspetti.

Indicheremo anche la "fonte" da cui sono state tratte, intanto vogliamo ringraziare Gabriele per il suo prezioso lavoro di recupero storico e per la sua disponibilità.

## Una maestra bloccata dalla neve

Frabosa Soprana, gennaio 1941.

Maria è tornata da poco in alta Valle Corsaglia dopo qualche giorno passato nella sua Torino. Un saluto veloce alla famiglia per Natale

e Capodanno, poi di nuovo lassù sui monti, per quel posto da maestra che tanto le piaceva. Quattro classi, un alloggetto su due piani, pascoli e vette tutt'intorno.

“Ti assicuro che non ho mai trascorso in vita mia dei momenti così tranquilli. Me la gusto proprio fino all'imo quest'«amata quies”. Così ha detto alla sua migliore amica prima di lasciare il capoluogo. E di quiete, in effetti, tra Fontane e Bossea se ne respira davvero tanta. Un mondo più lento e naturale rispetto alla città. Difficile, certo, ma forse più autentico.

Sono le 21.00 di giovedì 2 gennaio e Maria è china a leggere sulla scrivania in legno della sua cameretta. Getta un occhio distratto alla finestra. L'oscurità è rotta da una danza vorticiosa di fiocchi di neve. La giovane maestra inspira e sorride, bramosa di vedere all'indomani la sua nuova casa con gli abiti invernali. Un'ultima sistemata ai registri prima di dormire.

Vento, neve e freddo. Eccola l'alba del 3 gennaio. Maria fissa dalla finestra quella tempesta bianca. Incredula, affascinata, quasi spaventata. A Torino non aveva mai visto nulla del genere. Prova ad aprire la porta, invano. La bufera notturna ha schiaffeggiato i cristalli di neve contro l'ingresso. Un metro, forse di più. La ragazza si guarda intorno alla ricerca di una pala, ma non scorge nulla.

Inspira, si siede e aspetta. Un'ora, due ore, tre ore. Il manto nevoso, intanto, aumenta a vista d'occhio e dalle finestre al piano terra ormai fluisce sempre meno luce. Chissà per quanto continuerà a nevicare, chissà quando

riuscirà ad uscire. Tra un paio di giorni, dopotutto, ricomincerà la scuola. Maria sale in camera. L'ebbrezza per quella prima nevicata montana ha ormai lasciato spazio alla paura e alla rassegnazione.

Sono da poco passate le 21.00 e la neve continua a cadere. D'improvviso un ticchettio contro la finestra del secondo piano, poi un altro e un altro ancora, quindi un urlo “Signora Maestra!” La giovane si ridesta e si avvicina, preoccupata. Al di là del vetro il cosiddetto Maresciallo, un ardito vecchietto così chiamato per gli incarichi ricoperti nei tempi che furono.

Inerpicatosi su una scala tenuta ferma alla base da due giovani alunni, l'uomo le porge un cestino in vimini protetto da una coperta. “Le abbiamo portato qualcosa da mangiare non avendola vista quest'oggi in paese. Domattina veniamo a toglierle la neve. Per adesso prenda questo”.

Neanche il tempo di ringraziare che i tre sono già sulla via del ritorno. I due giovani con la scala in spalla, il vecchio a seguire, fiero e orgoglioso. Maria richiude la finestra. Fuori la bufera non si placa.

Dentro, invece, un improvviso brivido caldo dilaga per la casa. Eccolo, forse, il vero respiro dell'animo umano.

*Tratto da L'unione Monregalese  
del 18 gennaio 1941*

## Natale e i presepi a Fontane

Domenica 5 gennaio nella Chiesa di Fontane, dove i presepi erano esposti dal 14 dicembre, si è conclusa la 4ª edizione di “Fontane di Presepi”. Hanno partecipato al concorso 44 presepi suddivisi in 4 categorie e valutati da una apposita commissione di esperti. I premi per ogni categoria sono stati così assegnati:

### **ARTISTI:**

**Chiara Capelli** - 1° premio

### **GRUPPI:**

**Centro Diurno “Nucci-Banfi”**

**Dogliani** - 1° premio

**RAF “L'Aquilone” Bastia Mondovì**

premio speciale in ricordo di Don Leo

### **SCUOLE:**

**Primaria di San Lorenzo** - 1° premio

**Dell'Infanzia di Vigna** - 2° premio

**Primaria di Monastero Vasco** - 3° premio

Il Premio “menzione speciale della giuria” è andato alla **Primaria di Vicoforte**

### **SINGOLI Adulti**

**Marina e Fabrizio Vinai** - 1° premio

**Maria Teresa Ruth** - 2° premio

**Lucia Marelli** - 3° premio

### **SINGOLI Bambini**

**Matteo e Alice Quaranta** - 1° premio

**Carlotta Vinai con nonna Mariangela**  
2° premio

**Christian Marelli - 3° premio**

Poiché le opere si potevano votare anche su facebook, il premio per il presepe più votato è andato alla **scuola primaria di Vicoforte**.

Terminata la premiazione, tutti i partecipanti sono stati invitati a gustare una copiosa merenda offerta dall'Associazione.

Gli organizzatori ringraziano quindi:

- tutti i partecipanti, i componenti della giuria,
- Don Adriano Preve che ci ha ospitati in chiesa,
- l'Associazione Primalpe per i libri offerti,
- quanti hanno offerto cibi e bevande,
- Gianfranco Peirano per la disponibilità quale custode e valente collaboratore,
- quanti in vario modo ci hanno sostenuto e collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

Oltre a ringraziare quanti hanno lavorato e collaborato per la riuscita del concorso, vogliamo ringraziare i volenterosi fontanini, e non, che come sempre si sono prestati per addobbare e rendere accogliente il nostro piccolo paese.

A tutti auguriamo che il 2020 sia un anno ricco di gioia e serenità.

L'appuntamento è quindi per il prossimo Natale.

**Associazione Culturale "E Kyé"**



## L'ōtr̃a mařenda

La mařenda ieřa ěnt e přa  
mōnk tōnt děsc-kosc-t da kà.

Lì i ěptic i fōvou in bel reu  
e invěntōvou ogni sciort ěd giěu.

A l'ouřa giusc-ta i děsc-groupovou i sakět  
e sc-věrsovou ěnt e přa keikos ěd lek:

ina rusc-tia ěd bur e amé  
se pan řřesc-k dou nosc-tř panoutě,

ina řřiciō d'artie e menta  
da sc-partì ěntřa tuc, sc-koun venta;

nousc, ěnscie da in vei bankō  
tōntou duře da gñent pougaile ěpžō.

E peu...euv ěd gialina ěnfiouřatà  
da man esc-perte, koun abilità.

Ma i eřou poki i euv da desc-gřouiō  
e tuc i ěptic i vouřiou tasc-tō.

Alouřa: "in tok d'euv a přun  
ou fě gñent mō a gnun!"

e peu ina gouřō d'ega ki kōmpa da agn  
bvua koun alegřia ěnt e koup dla man.

E a la fin, přima ěd tournō a kà  
sōt e kourse ěnt e přa;

sc-břintzi d'ega g-řō dla vasc-ka  
e pařei i fnia la mařenda ěd Pasc-ka!

*Lucia Vinai*

## L'altra merenda

*La merenda era nel prato  
non troppo lontano da casa.*

*Lì i bambini si riunivano  
e inventavano ogni sorta di giochi.*

*Arrivata l'ora slegavano i sacchetti  
e versavano sul prato le leccornie:*

*una spalmata di burro e miele  
sul pane cotto dal nostro fornaio,*

*una frittata d'ortiche e menta  
da spartire fra tutti come è giusto;*

*noci, uscite da una vecchia cassapanca,  
tanto dure da non poterle rompere.*

*E poi...uova di gallina pitturati  
da mani esperte con abilità.*

*Ma erano poche le uova da sgusciare  
e tutti i bambini volevano l'assaggio.*

*Allora: "un pezzo d'uovo ciascuno  
non fa male a nessuno"*

*con una sorsata d'acqua che scorre da anni  
bevuta in allegria nella "coppa" delle mani.*

*E alla fine, prima di tornare a casa,  
erano salti e corse nel prato;*

*spruzzi d'acqua gelida della vasca  
e così finiva la "merenda" di Pasqua.*

## Per il Bollettino

N.N. (Mondovì) 30,00 - Peirano Piera (Mondovì) 20,00 - Vinai Bonicco Rita (Alma) 20,00 - Elsa F. (Villanova) 10,00 - Roà Angela (Pogliola) 20,00 - Merlatti Franco e AnnaMaria (S.Giovanni dei Govoni) 20,00 - Borghese Giacomo e Lidia (Villanova) 20,00 - Ramondetti Angela (Frabosa Sop.) 20,00 - Calissano Luigi (Villanova M.) 25,00 - Lanza Mario e Mamino Lucia 20,00 - Vinai Paola e Roberto (Giri) 25,00 - Camperi Giovanni (Saluzzo) 20,00 - Ferreri Bartolomeo 25,00 - Bertolino Mangani Maria (Cuneo) 20,00 - N.N. (Roapiana) 10,00 - Griseri Elena (Villanova M.) 20,00 - Griseri Miranda (Villanova M.) 20,00 - Aragno Ivana (Rocca d' Baldi) 20,00 - Liprandi Franco (Corsaglia) 10,00 - Peirano Luciana (Corsaglia) 10,00 - Barberis Margherita (Mondovì) 20,00 - Mamino Gianfranco (Zitella) 20,00 - Biscia Mariangela (Villanova M.) 10,00 - N.N. (Mottoni) 20,00 - P.P. (Sanremo) 50,00 - Laura e Piero (Moncalieri) 20,00 - Mamino Paolo (Corsaglia) 20,00 - Ferreri Giovanni (Villanova) 20,00 - Siccardi Marisa 20,00 - Gertosio Guglielmina e Germana 30,00 - Bottero Giovanni e Anna (Piano) 20,00 - Bongiovanni Giulio (Alba) 50,00 - Vinai Mario (Merlo) 10,00 - Nasi Luisa (Valcasotto) 30,00 - Basso Francesco (Villanova) 20,00 - Vinai Lucia (Piozzo) 20,00 - Vinai Margherita (Carrù) 25,00 - Oreglia Paola (Vicoforte) 30,00 - Basso Marco 10,00 - F.lli Vinai (Morozzo) 20,00 - Vinai Lucia (Mondovì) 20,00 - Galleano Marco (Morozzo) 20,00 - Castagnino Peirano Maria (Mondovì) 10,00 - Peirano Gianmatteo (Bra) 10,00 - Gallesio Erminia 10,00 - Vinai Massimo (Pianfei) 25,00 - V.G. 10,00 - V.L. 10,00 - N.N. (Fossano) 50,00 - Vinai Beppe e Franca (Vicoforte) 40,00 -

Borghese Secondo 25,00 - Roà Giovanna ved. Camperi (S.Anna) 20,00 - Ponzio Colombina 20,00 - Lotario Maddalena 20,00 - Massimino Felice (Fossano) 15,00 - Camperi Caterina (Savona) 20,00 - Camperi Morini Giovanna (Firenze) 20,00 - Gandolfi Mario e Veronica (Mondovì) 50,00 - Bergonzo Andreino (Frabosa) 50,00 - Dragone AnnaMaria e Cristina (Frabosa) 20,00 - Vinai Elio (Mondovì) 20,00 - P.P. (Mondovì) 20,00 - Griseri Lorenzina e Beatrice (Frabosa) 20,00 - Griseri Pietro (Frabosa Sot.) 20,00 - Revelli Meo (Ruffia) 20,00 - Revelli Maria Teresa (Ruffia) 20,00 - Vinai Romano (Vicoforte) 20,00 - Gandolfi Severina (Mondovì) 10,00 - Tealdi Aldo 50,00 - Mamino Silvana 50,00 - Basso Achille 50,00 - Bertolino Andrea 20,00 - Galleano Secondo (Mondovì) 20,00 - Amici di Mondovì 50,00.

## Per la Chiesa

N.N. (Mondovì) 30,00 - Bongiovanni Giulio 50,00 - N.N. in ricordo di don Leopoldo 100,00 - Vinai Mario (Merlo) 10,00 - P.P. in on. di S. Antonio 10,00 - a suff. di Peirano Matteo, Michele ed Elisabetta 10,00 - a suff. di Castagnino Giovanni 10,00 - a suff. def. famiglia Vinai (Marcè) 10,00 - Vinai Massimo (Pianfei) 25,00 - Vinai Beppe e Franca (Vicoforte) 20,00 - Borghese Secondo 25,00 - Vinai Romano 30,00 - Vinai Aldo a suff. def. 90,00 - Vinai Matteo 50,00 - Ferreri Giovanni (Villanova) 20,00 - suff. def. fam. Vinai Riccardo (Giri) 25,00 - Calizzano Luigi (Villanova) 25,00 - Trevia Marco (Parma) 50,00.

Associazione Culturale "E Kyé":  
**IT 59 K076 0110 2000 0001 0690 121**

Parrocchia di San Bartolomeo:  
**IT 96 D076 0110 2000 0002 2647 499**



## Parrocchia S. Bartolomeo Fontane • Resoconto Anno 2019

### ENTRATE

Redditi fabbricati	4.040,00
Reddito terreni	300,00
Elemosine in chiesa	4.509,00
Offerte raccolte a mano	7.300,00
Banco di beneficenza	1.825,00
Rimborso bollette luce bar	<u>3.020,00</u>

### TOTALE ENTRATE

**20.994,00**

### USCITE

Manutenzione fabbricati	1.303,00
Manutenzione impianti	627,00
Imposte	1.650,19
Assicurazioni	960,00
Energia elettrica	1.265,67
Cera, fiori, vino, ecc.	167,00
Alla Curia (offerte obbligatorie)	370,00
Varie	680,00
Bollette luce bar	<u>2.987,56</u>

### TOTALE USCITE

**10.010,42**

Entrate anno 2019	20.994,00
Uscite anno 2019	<u>10.010,42</u>
Rimanenza 2019	10.983,58
Rimanenza 2018	<u>9.484,72</u>
<b>Rimanenza attiva 2019</b>	<b>20.468,30</b>

## Parrocchia SS. Trinità - Prà di Roburent • Resoconto Anno 2019

### ENTRATE

Colletta in chiesa e cassette	921,19
Affitto Tim	3.533,76
Affitto casa canonica	1.450,00
<b>Per la ristrutturazione delle opere parrocchiali:</b>	
Incasso polentata 11 agosto	1.905,00
Interessi libretto postale	<u>0,56</u>

### TOTALE ENTRATE

**7.810,51**

### USCITE

Assicurazione chiesa e canonica	696,65
Enel	843,16
Acqua e rifiuti	91,81
Manutenzione chiesa, canonica ed ex casa curato	422,20
Spese varie (Curia, candele, ostie, bombole gas, ecc.)	43,90
Spesa tenuta conto libretto e c/c post.	<u>259,94</u>

### TOTALE USCITE

**2.357,66**

Rimanenza anno 2018	14.566,92
Entrate anno 2019	<u>7.810,51</u>
Totale entrate	22.377,43
Uscite anno 2019	<u>2.357,66</u>
<b>Rimanenza attiva anno 2019</b>	<b>20.019,77</b>

## Parrocchia Corsaglia - Seccata - S. Rocco • Resoconto Anno 2018

### ENTRATE

Off. suff. Dragone Maddalena (fam. Camperi)	1.000,00
Off. P.P.	200,00
Off. Bottero - Aragno (Rocca de' Baldi)	100,00
Off. Liprandi Angelo	100,00
Off. fam. Liprandi Maria (Pian di Corsaglia)	300,00
Offerte in chiesa a Corsaglia	1.783,02
Rimborso Enel - Mondo Acqua Griseri	218,60
Affitto da Telecom	1.480,00
Offerta S. Rocco nominativa	600,00
Offerte festa di S. Rocco	282,22
Offerta Seccata nominativa	772,06
Offerte festa Seccata	43,17

### Totale

**6.879,07**

### USCITE

Abbonamento ECAT campane	261,08
Polizza Assicurativa	792,00
Pagamento TARI	271,00
ENEL totale (3 chiese e casa canonica)	2.213,35
Fiori Madonna del Rosario	90,00
Acconto lavori chiesa	2.000,00
Manutenzione caldaia	30,00
MasterSecurity (Sistema sicurezza chiesa)	448,96
Mondo Acqua	37,76
Tassa Diocesana	195,00
Pagamenti Agenzia delle Entrate	894,00
Spese Bancarie	326,69

### Totale

**7.559,84**

Dopo la dipartita prematura della nostra cara Bruna Liprandi si era deciso di devolvere eventuali offerte in sua memoria per la costruzione di una portantina per trasportare la Statua della Madonna del Rosario in processione. Abbiamo tardato così tanto a pubblicare le donazioni perchè speravamo di poter già comunicare la relativa spesa ma purtroppo stiamo incontrando molte difficoltà a trovare un attrezzatura che risponda all'utilizzo finale. Stiamo comunque continuando nella ricerca confidenti di trovare una soluzione intanto ringraziamo di cuore le persone che hanno contribuito:

Mario e Claudia Scavino	50,00
Adriana (Bossea)	20,00
Nunzia e Tino Ponzone	50,00
P.P.	30,00
Roberta e Enrico Sidi	50,00
Offerte raccolte durante la festa della Madonna del Rosario	340,69
<b>Totale offerte in memoria di Bruna Liprandi</b>	<b>540,69</b>

***Confidando come sempre nella vostra bontà di animo per aiutarci a tenere vive le nostre Chiese in Fede e per conto del Consiglio Pastorale ed Economico della Parrocchia di Corsaglia:***

***la Segretaria Roberta Dho***

# UNITÀ PASTORALI VAL ELLERO E VAL MAUDAGNA ORARI DELLE MESSE FESTIVE

## **Sabato e Vigilia di festa**

- Ore 17.00 Frabosa Pianvignale  
Ore 18.00 Villanova Roracco, Pianfei  
Ore 18.30 Villanova S. Lorenzo  
Ore 19.00 Frabosa Serro  
Ore 20.30 Roccaforte S. Maurizio

## **Domenica e Festività**

- Ore 8.00 Pianfei (*sospesa a Natale, 1° gennaio, Epifania e Pasqua*)  
Ore 9.00 Villanova Santa Caterina, Roccaforte Prea, Frabosa Mondagnola  
Ore 9.30 Villanova S. Grato, Pianfei Blangetti, Frabosa Soprana  
Ore 10,30 Villanova S. Lorenzo, Roccaforte S. Maurizio, Frabosa Sottana

- Ore 11.00 Frabosa Alma, Pianfei,

### **FRABOSA FONTANE**

(1<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> domenica del mese)

- Ore 18.00 Roccaforte Lurisia,

### **CORSAGLIA**

(2<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> domenica del mese)

- Ore 18,30 Villanova S. Lorenzo,

## **Periodi e luoghi particolari**

FRABOSA PRATO NEVOSO

- Ore 17.30 Dall'Immacolata a Pasqua  
Sabato e Vigilia di feste

- Ore 11.00 Mesi di Luglio e Agosto  
Domenica e feste

FRABOSA MIROGLIO

- Ore 9.30 Dall'Immacolata a Pasqua  
e nei mesi Luglio e Agosto

ARTESINA

- Ore 17.30 Solo a Natale e all'Epifania



*a tutti i lettori*  
*Auguri di*

**Buona  
Pasqua!**